



# CITTÀ DI TERAMO

## POLIZIA LOCALE

### REGISTRO GENERALE N. 917 del 09/05/2024

#### Determina del Dirigente di Settore N. 29 del 09/05/2024

PROPOSTA N. 1200 del 06/05/2024

**OGGETTO:** ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2024 - DELIMITAZIONE ED UBICAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 6 marzo 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 6 marzo 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 25/03/2024 è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;

#### VISTA:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 08/08/2020, come modificata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 13/08/2020, con cui si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell’Ente in funzione degli obiettivi dell’Amministrazione Comunale;
- la Determina Dirigenziale n. 960 del 05/07/2019, ad oggetto “Conferimento di posizioni organizzative per la Polizia Municipale”, con cui è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa al dott. Franco Zaina per l’Ufficio di “Comandante della Polizia Municipale”;

**VISTO** il D.P.R. 10 aprile 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 85 del 11/04/2024, con cui il Presidente della Repubblica ha convocato i comizi per *l’elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all’Italia per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024*, nonché assegnato il numero dei seggi spettanti al nostro Paese, complessivamente pari a 76, a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale;

**ATTESO** che la sovrintendenza ed il coordinamento dei Dirigenti delle varie aree del Comune di Teramo, a vario titolo coinvolti nelle attività connesse alla consultazione elettorale, compete al Segretario Generale mentre la direzione dell'Ufficio Elettorale è affidata al Dirigente dell'Area 4;

**CONSIDERATO** che ai sensi della Legge 4 aprile 1956, n. 212, e ss.mm.ii., le giunte comunali dal 33° al 30° giorno antecedente quello della votazione, nella circostanza da martedì 7 maggio a venerdì 10 maggio 2024, dovranno stabilire e delimitare – in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti – gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici che parteciperanno alle elezioni con liste di candidati o candidature uninominali, distintamente per ciascuna elezione;

**VISTA** la Circolare n. 4 del 16 gennaio 2014, concernente “Legge di Stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali”, con cui il Ministero dell'Interno ha informato che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, tra cui la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai c.d. fiancheggiatori ed una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta, tramite affissioni;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi di propaganda elettorale diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente nella misura seguente per quanto attiene al Comune di Teramo:

- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;

**TENUTO CONTO** della nota repertata con prot. n. 32301 del 06/05/2024 a firma del Dirigente dell'Area 6 del Comune di Teramo, Ing. Remo Bernardi, con cui comunica alla Provincia di Teramo l'installazione di tabelloni su strade di loro competenza nelle frazioni di Nepezzano, Sant'Atto, Valle San Giovanni, Varano e Villa Ripa;

**RICHIAMATA** la Legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla Legge 24 aprile 1975, n. 130, che all'art. 3 dispone quanto segue:

*“Art. 3. La giunta municipale, entro i tre giorni di cui all'articolo 2, provvede a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell'articolo 1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse. In ognuno degli spazi anzidetti spetta, ad ogni lista, una*

*superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base e ad ogni candidatura uninominale una superficie di metri 1 di altezza per metri 0,70 di base”;*

**ATTESO** che l’assegnazione delle sezioni è effettuata, seguendo la comunicazione sull’ammissione delle candidature, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra e che sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra i vari partiti e gruppi politici;

**CONSIDERATO** che la predetta norma, anche nella versione modificata nel 1975, è entrata in vigore in data ampiamente precedente alla approvazione del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali) che, al comma 5 dell’art. 107, dispone quanto segue:

*“5. A decorrere dall’entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I, titolo III, l’adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall’articolo 50, comma 3, e dall’articolo 54”;*

**CONSIDERATO** che le attività sopra elencate di ripartizione, delimitazione ed assegnazione degli spazi rientrano tra quelle funzioni di competenza dei dirigenti (ovvero, nei comuni privi di dirigenza, degli attributari di funzioni dirigenziali ai sensi dell’art. 109, comma 2, del T.U.E.L.) ai sensi della lettera f) del citato art.107, a mente del quale spettano ai dirigenti:

*“f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie”;*

**CONSIDERATO**, altresì:

- che ai sensi del comma 4 dell’art. 107 del T.U.E.L. *“Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all’articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative”;*
- che a seguito della privatizzazione del rapporto di pubblico impiego, ai dirigenti è stata attribuita la competenza esclusiva nella gestione dell’attività amministrativa, compresa l’adozione degli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mentre agli organi di governo sono rimaste le funzioni di indirizzo politico, aggiungendosi che, con specifico riferimento agli enti locali, proprio l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che gli statuti ed i regolamenti si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e controllo politico – amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica

competete in via esclusiva ai dirigenti (C.d.S., sez. V, 16 ottobre 2004, n. 6029; 5 ottobre 2005, n. 5312; 10 dicembre 2012, n. 6277), con la precisazione che l'attività di indirizzo, riservata agli organi elettivi o politici del Comune, si risolve nella fissazione delle linee generali da seguire e degli scopi da perseguire con l'attività di gestione (C.d.S., sez. V, 9 settembre 2005, n. 4654);

- che un provvedimento di evidente natura gestionale ove adottato da un organo politico in violazione del principio di separazione tra indirizzo e controllo politico ed attività di gestione potrebbe rivelarsi soggetto ad annullabilità per incompetenza relativa;

**PRESO ATTO** del parere del Segretario Generale del Comune di Teramo, pervenuto a mezzo posta elettronica in data 16 aprile 2019, con il quale si trasmette il predetto orientamento dottrinario secondo il quale si attribuisce la competenza esclusiva dello scrivente Responsabile all'adozione del presente atto;

**RILEVATO** che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) con il seguente livello di rischio: MEDIO;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del R.P.C., con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:
  - MISURE GENERALI: tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge n. 190/2012, dal P.N.A. 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, compatibili con l'attività in esame;
  - MISURE SPECIFICHE: formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio e direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio;
  - presa d'atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dell'istruttore, del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;
- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/1990 testo vigente;

**VISTO:**

- il Piano di prevenzione della corruzione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i suoi allegati contenente le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della Legge n. 190 del 2012;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 nonché il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici del Comune di Teramo approvato con deliberazione della Giunta comunale n.394 del 23/12/2021;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

**DATO ATTO:**

- che non risulta necessario acquisire il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- che si provvederà per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 3, della Legge n. 192 del 2012;

**ATTESA** la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

**VISTO:**

- il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 162/2014, ed in particolare gli articoli 183 e 184;
- il D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4.2);
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento è il Ten. Vincenzo De Santis, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Comando del Corpo di Polizia Locale;

**CONSIDERATO** che il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della Legge n. 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dello stesso;

**VISTO** il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);

**DATO ATTO**, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 15 del 24/04/2018 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

1. **DI STABILIRE**, con riferimento alla *elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024*, l'ubicazione degli spazi destinati alle affissioni di propaganda elettorale, in Teramo capoluogo e nelle frazioni, come indicato negli allegati prospetti "A" e "B" **DELIMITAZIONE ED UBICAZIONE TABELLONI PER PROPAGANDA ELETTORALE** ;
2. **DI DARE ATTO**:
  - che gli allegati "A" e "B" sono parti integranti del presente atto;
  - che il presente atto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;
    - che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito *Web* del Comune di Teramo, nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., ed all'Albo pretorio *on line* del Comune.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento  
Ten. Vincenzo De Santis

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento;  
esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontratane la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, adotta la presente Determinazione a tutti gli effetti di legge.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ten.Col. Franco Zaina

---

### VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1200 del 06/05/2024, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento DE SANTIS VINCENZO in data 08/05/2024

---

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Teramo, li 09/05/2024

IL DIRIGENTE  
Dott. ZAINA FRANCO